

REGIONE PIEMONTE

COMUNE DI BRUINO

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
VARIANTE PARZIALE N.9 AL PRGC
Art. 17, 12° comma della L.R. 56/77 s.m.i.
PROGETTO DEFINITIVO
Approvato con D.C. n. del

TITOLO ELABORATO
PLANIMETRIA DI PROGETTO
Sviluppi del P.R.G.C.

NUMERO ELABORATO
Tav.3
ovest

base cartografica:
Catasto

Scale:
1:2.000

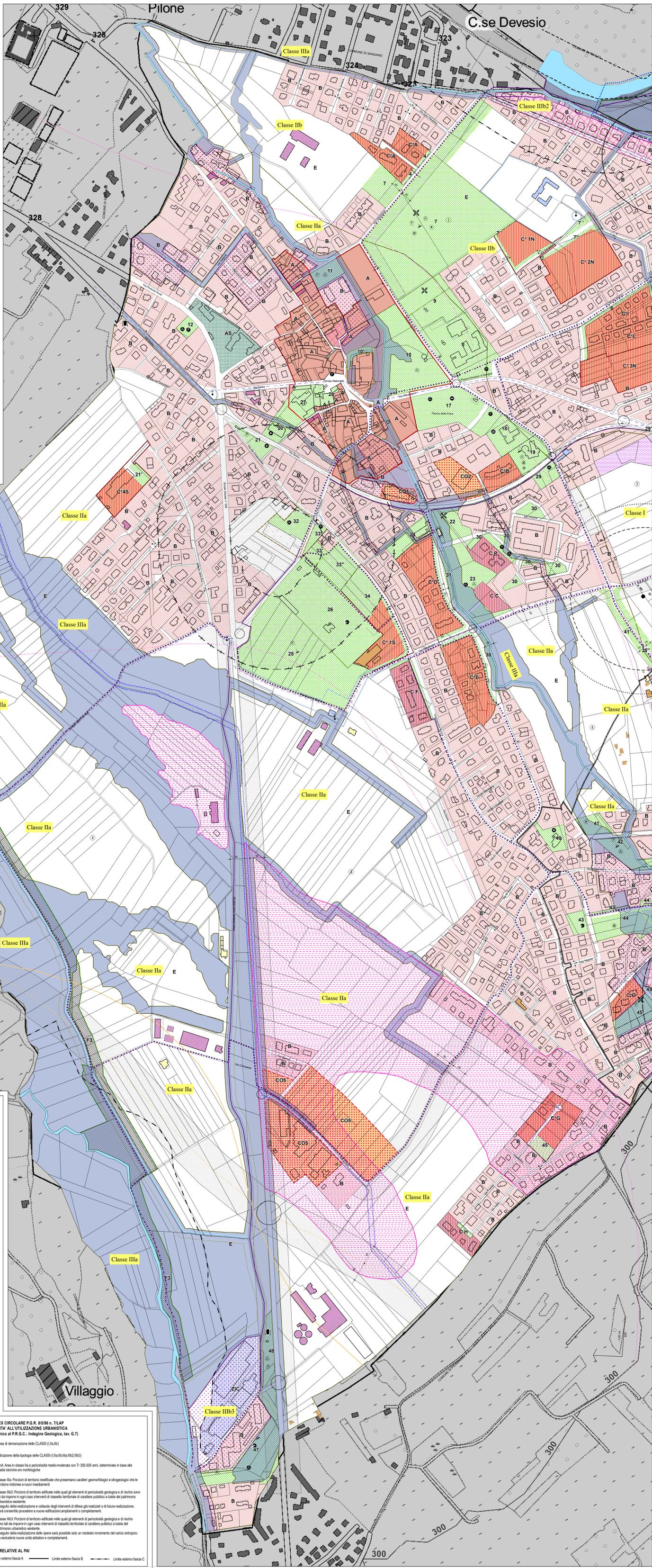
PROGETTISTA DELLA VARIANTE
ing. Enrico BONAFEDIO

SINDACO
Attilio LARVARDI

SEGREARIO COMUNALE
Dario Giuseppe DI BIANCO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO PRG
Arch. Giovanni BISSONATI

GENNAIO 2025



Legenda

--- (1) Ambienti territoriali	--- Piani Esecutivi
A Centro Storico	E Area agraria
B Area residenziale di completamento	ZA Area artigianali
C Area residenziale d'espansione	ZIC Area industriali di completamento
C' Area residenziale d'espansione con obbligo di PEC	ZI Area industriali di espansione
C'' Sottocomparti periferici residenziali con obbligo di PEC	ZI4 Comparto periferico industriale
M Area mista	ZICC Area industriali con medietari a prevalente indirizzo clinico
CO Area commerciali	ZRU Area industriale di Riqualificazione Urbanistica
TR Area Terziaria	ZI Area a destinazione prevalentemente terziaria
AS Area per attrezzature sanitarie	S Area a servizi per l'industria con Piattaforma Ecologica
F Area speciali	F Area speciali dei comparti periferici



AREE DI INNESTAMENTO COMMERCIALE

A1 Addestramento storico rilevante (Centro Storico e aree limitrofe)

A4 Addestramento commerciale urbano minore ed estensioni (tratto di Via Obassano)

L1 Localizzazioni commerciali urbane non adstrate (CO1, CO2, CO3, CO4)

L2 Localizzazione commerciale e urbano-periferiche non adstrate (CO5)

PROVINCIA DI TORINO - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO

Provisione di infrastruttura viaria di collegamento Laghi di Arignano/Volera (Autostrada Torino-Pinerolo) e tracciato in fase di studio

Progetto di tracciato alternativo e nodo viabilistico

REGIONE PIEMONTE - PIANO D'AREA DEL SISTEMA DELLE AREE PROTETTE DELLA FASCIA FLUVIALE DEL PO DEL TRATTO TORINESE

Area Stralcio del Torrente Sangone

--- Limite delle Aree Protette (zona di salvaguardia) L.R. 65/1995

--- Passerella pedonale

FASCE FLUVIALI RELATIVE AL PAI

--- Limite esterno fascia A

--- Limite esterno fascia B

--- Limite esterno fascia C

ADEGUAMENTO EX CIRCOLARE P.G.R. 9/5/96 n. 71/AP CLASSI DI IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA (dall'Allegato Tecnico al P.R.G.C. Indagine Geologica, Tav. 6.7)

--- Linea di demarcazione delle CLASSI (I, IIa, IIb)

--- Indicazione della tipologia delle CLASSI (I, IIa, IIb, IIc, IIIa)

--- ENA: Area in classe IIa a pericolosità medio-moderata con T₁ 300-500 anni, determinate in base alle analisi statistiche e/o morfologiche

--- Classe IIa: Porzioni di territorio edificato nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente. A seguito della realizzazione e collaudi degli interventi di difesa già realizzati o di futura realizzazione, sarà consentito procedere a nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti.

--- Classe IIa.2: Porzioni di territorio edificato nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente. A seguito della realizzazione delle opere sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico. Da escludere nuove unità abitative e completamenti.